



## Rassegna stampa della settimana dal 27 agosto al 2 settembre 2018

### Europa

1

#### «Rotazione dei porti per i migranti» Missione Sophia, la mossa di Roma

**Oggi il vertice a Vienna. L'Austria: militari in appoggio per il controllo delle frontiere**

”

La ministra della Difesa Elisabetta Trenta oggi sarà a Vienna per una riunione informale con i suoi omologhi europei. In merito alla «missione Sophia» la ministra porterà al tavolo una proposta di modifica sul porto di sbarco, su cui ha lavorato con il ministro degli Esteri Enzo Moavero. Trenta punterà sull'introduzione del principio della rotazione dei porti, collegato sia alla successiva ripartizione dei migranti fra gli stati membri sia all'area Sar (alle acque territoriali nazionali), nella quale viene effettuato il soccorso. Trenta proporrà poi l'istituzione di un'unità di coordinamento, composta da un rappresentante di ogni Paese Ue che partecipa alla missione, gestita da Frontex: avrà il compito di volta in volta di assegnare il porto di sbarco. «La palla passa all'Ue: accettando la nostra proposta avrà l'occasione di mostrarsi una vera comunità, rifiutandola negherà i suoi stessi principi fondamentali».

Fonte: Rinaldo Frignani, Corriere della sera 30-AGO-2018

#### Niente navi Ong davanti alla Libia. Open Arms si sposta in Spagna

Bandite dai porti italiani, sequestrate in quello di Malta, le navi delle Ong trovano ora altre rotte. Accade alla «Open Arms» che tra qualche settimana batterà la rotta tra Marocco e Spagna. Sulla decisione pesa il clima che si è creato in Italia con il governo giallo-verde e l'impossibilità di poter prestare soccorso nella zona del Mediterraneo tra la Libia, Malta e l'Italia.

La nave «Open Arms» si trova adesso nel porto di Barcellona in attesa di rifornimenti e del cambio equipaggio. Al momento, sulla rotta del Mediterraneo centrale non ci sono dunque più navi di Ong. L'altra nave ancora attiva, la «Aquarius» gestita da Sos Mediterranee e da Medici senza Frontiere, è ferma al porto di Marsiglia in attesa di risolvere il problema della bandiera.

Fonte: Fabio Albanese, la Stampa 31-AGO-2018

**Il cambio delle rotte e la chiusura dei porti impedisce i soccorsi nel Mediterraneo centrale.**

”



*fondazione franco verga*

### **Ancora nessun accordo sulla Missione Sophia**

**Ma la Farnesina assicura: «Non siamo isolati»**

”

«Non c'è la soluzione oggi, ma c'è la determinazione comune di tutti di arrivare ad una soluzione. E questa è una novità», spiega il ministro degli Esteri, Enzo Moavero appena terminata la riunione informale dei capi delle diplomazie europee che si è tenuta ieri a Vienna. Anche

l'Alta rappresentante della politica estera Ue, Federica Mogherini, si dice ottimista perché c'è da parte della Ue un impegno «a lavorare insieme per soluzioni operative pratiche e pragmatiche». Se ne parlerà ancora al vertice di capi di Stato e di governo Ue il 20 settembre a Salisburgo e nel Consiglio Affari Esteri di ottobre.

Fonte: FA, il Giornale 01-SET-2018

### **L'Onu accusa il governo libico «Torture nei centri ufficiali»**

Il segretario generale Antonio Guterres ha depositato un nuovo rapporto al Consiglio di sicurezza: «I colpevoli degli abusi sui migranti includono funzionari statali». Nei centri governativi avvengono «torture, compresa la violenza sessuale, rapimento e schiavitù, estorsioni, lavoro forzato e uccisioni illegali» ai danni di stranieri in tutto il Paese. «Il numero di migranti detenuti è cresciuto - scrive Guterres - a causa dell'aumento delle intercettazioni in mare». E da maggio il governo di Tripoli nega agli ispettori le verifiche sui diritti umani.

Fonte: Nello Scavo, Avvenire 02-SET-2018

**Guterres: «Funzionari coinvolti in stupri e rapimenti». Da maggio nelle strutture vietato l'accesso agli ispettori**

--

### **Dagli Usa all'Italia. Fabbriche del voto**

**Analizzati 162 contenuti non veritieri diffusi in 22 Paesi. Campagne sul web per la «falsa invasione dei migranti»**

”

La corsa a manipolare i fatti per condizionare l'opinione pubblica non è purtroppo, un male solo italiano. «Video, fotografie e immagini unite a xenofobia e opinioni contro i migranti possono essere utilizzate per far crescere i discorsi d'odio», scrive Teyit, associazione no-profit turca che si occupa di

fornire informazioni filtrate ai lettori verificando fatti falsi, notizie incerte e leggende metropolitane. In particolare, informazioni false riguardano rifugiati o migranti che molesterebbero le donne, terroristi confusi con rifugiati, governi che aiutano economicamente di più i rifugiati rispetto ai propri cittadini. Quanto alla religione, le false notizie riportano spesso di rifugiati coinvolti in atti irrispettosi verso festività quali il Natale, o responsabili di attacchi alle chiese.

Fonte: N.S., Avvenire 02-SET-2018

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 - 20121 Milano - Tel. 02 8693194 - Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org - <http://www.fondazioneverga.org/> - C.F. 04163040159





*fondazione franco verga*

***La verità ridotta a «bufala. Negare gli abusi sui migranti per rafforzare il consenso***

L'attenzione collettiva è stata manipolata, spostata dai fatti alla loro rappresentazione. Per far credere che le violenze non ci sono. Invece è tutto vero. Nonostante le "porcherie" commesse da alti funzionari dello Stato, il nostro Paese continua a rappresentare un approdo ideale per chi fugge dall'inferno aldilà del Mediterraneo. La Libia non rappresenta un interlocutore affidabile e soprattutto non è il "porto sicuro" cui indirizzare i disperati che ne sono fuggiti. Con la scusa delle foto false, c'è chi continuerà ad etichettare come "crociere" le spaventose traversate e "una pacchia" il soggiornare in certi inqualificabili lager dalle nostre parti.

*Fonte: Umberto Rapetto, Avvenire 02-SET-2018*

3

*Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero*

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





## Italia

---

### **Da Torino a Brescia fino a Roma ecco dove andranno i profughi**

**Quasi tutti provengono dal Corno d’Africa: la decisione di tenere comunque uniti i nuclei familiari**

”

ne sono aggiunti 2) saranno 133 ad essere ospitati nel nostro Paese, mentre 20 andranno in Albania e 20 in Irlanda. Dei 137, sono 104 quelli che saranno assistiti dalla Cei, la conferenza episcopale italiana, e distribuiti in strutture delle diverse diocesi che hanno offerto disponibilità da tutto il Paese. In particolare, una parte consistente resterà nella Sicilia, da cui sono arrivate diverse offerte, ma altri andranno in parrocchie che hanno già indicato dei posti disponibili, in particolare a Brescia, a Torino, ad Ascoli Piceno, ma anche a Roma.

Fonte: Mauro Evangelisti, *il Messaggero* 27-AGO-2018

### **Così i vescovi sono entrati in azione il ruolo della Caritas per la gestione**

La decisione che ha tolto le castagne dal fuoco al ministro Salvini è maturata quasi spontaneamente, man mano che la vicenda della nave Diciotti stava assumendo contorni sempre più drammatici e risultava difficile da giustificare anche agli occhi dei fedeli. Ora il destino di questi 150 eritrei è in mani sicure, se ne occuperanno i vescovi, senza fare distinzione se sono cristiani o musulmani. «È il volto del nostro fratello». Il cardinale Gualtiero Bassetti, presidente della Cei, arrivato a Dublino all’Incontro delle Famiglie, ha preso parte agli eventi della kermesse cattolica e ieri pomeriggio era tra i concelebranti alla messa papale nel parco di Dublino, tra 150 mila persone. A Roma, in Circonvallazione Aurelia, sede della conferenza episcopale, è restato don Ivan Maffei, sottosegretario e motore dell’iniziativa umanitaria.

Fonte: Fra. Gia., *il Messaggero* 27-AGO-2018

### **Gli immigrati? Oltre il 70% pensa che siano 4 volte di più**

Gli immigrati in Italia sono il 7%. Secondo uno studio dell’Istituto Cattaneo, tra gli europei, «gli italiani sono quelli che mostrano un maggior distacco tra la percentuale di immigrati non Ue realmente presenti nel Paese e quella percepita, pari al 25%». Lo scarto è maggiore tra coloro che si definiscono di centrodestra o di destra. Un altro elemento da considerare è il grado di istruzione. «Per chi non è andato oltre la scuola dell’obbligo, l’immigrazione in Italia supera il 28%». I dati variano anche in base all’area geografica di appartenenza. Nel Nord Italia il livello di immigrazione è stimato dagli intervistati al 20% circa, mentre al Sud arriva a superare il 27. La distorsione dipende anche dal fatto che i dati a disposizione dell’opinione pubblica sono spesso frammentari.

Fonte: Valentina Iorio, *Corriere della sera* 28-AGO-2018



*fondazione franco verga*

### ***I profughi: torture e bambini morti, l'inferno in Libia***

**Le testimonianze dei migranti accolti dalla Cei: il capitano Kothmeir ci ha aiutato, ora un'altra vita**

Dopo giorni trascorsi sulla nave Diciotti, 100 migranti sono stati destinati al centro di accoglienza Mondo Migliore a Rocca di Papa. L'arrivo, coordinato tra Viminale e Cei, è stato accolto da polemiche nel comune dei Castelli Romani. E sono emersi nuovi racconti di torture e stupri. Le donne, reclusi sottoterra

in un magazzino, stuprate e tenute prigioniere per anni, hanno partorito bambini poi morti dopo 4-5 mesi. «Sedici bimbi hanno fatto questa fine orribile», rivelano terrorizzate.

Fonte: Fabrizio Caccia, *Corriere della sera* 30-AGO-2018

### ***Migranti trattenuti sulla Diciotti: altri due reati contestati a Salvini***

Si aggrava l'atto d'accusa del procuratore Luigi Patronaggio contro il ministro dell'Interno Matteo Salvini. L'ordine di bloccare i 177 migranti per dieci giorni sulla nave Diciotti ha fatto scattare altri due reati nel fascicolo che da sabato vede indagati il responsabile del Viminale e il suo capo di gabinetto. Non solo sequestro di persona, arresto illegale e abuso d'ufficio. Al vaglio della magistratura c'è anche il «sequestro di persona a scopo di coazione» e «l'omissione d'atti d'ufficio» per la mancata risposta alla Guardia Costiera, che chiedeva il "Pos" (Place of Safety).

Fonte: Salvo Palazzolo, *la Repubblica* 30-AGO-2018

**Ipotizzati "sequestro a scopo di coazione" per forzare la mano alla Ue e omissione di atti d'ufficio**



### ***Decreto sicurezza, tagli ai costi per l'accoglienza***

**Dal provvedimento rimarrà fuori la stretta sugli sgomberi dei palazzi occupati**



Una stretta sull'accoglienza con nuove regole e tagli per i richiedenti asilo, nuove norme per accelerare la confisca dei beni ai mafiosi e una soluzione per l'attuazione del piano straordinario di assunzioni per le forze dell'ordine, già previsto dalla manovra di bilancio e slittato per mancanza di copertura. Il cosiddetto decreto sicurezza,

che il Viminale punta a definire entro settembre, riguarda soprattutto il tema immigrazione, non comprenderà invece le modifiche della legge sulla legittima difesa, sulla quale non è ancora stata trovata un'intesa con il ministero della Giustizia, e quelle sugli sgomberi, che potrebbero essere varate in tempi ancora più stretti con una direttiva. I punti definiti riguardano una rimodulazione del sistema di accoglienza con nuove norme che consentirebbero un notevole risparmio.

Fonte: Valentina Errante, *il Messaggero* 31-AGO-2018

Associazione di Promozione Sociale  
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052  
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159

